

**Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018
(ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 33/2013)**

Adottato con Delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica n. 5 del 02/02/2016 e con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero di Valle Camonica n. 3 del 02/02/2016

1. Premessa

Dal 2013 la disciplina sulla trasparenza nelle amministrazioni pubbliche è stata oggetto di significativi interventi normativi.

La legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ha fatto della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

In attuazione della delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenuta nella l. 190 è stato adottato il **decreto legislativo 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”**.

Il d.lgs. 33 è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando quanto stabilito all'art. 11 del d.lgs. 150/2009, anche al fine di coordinare tra loro il **Programma** con il **Piano triennale della prevenzione della corruzione** e con il **Piano della performance**.

La CiVIT, Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche e Autorità Nazionale Anticorruzione (ora trasformata in **A.N.AC. Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche**) con la delibera 50/2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”* integra le precedenti delibere 105/2010 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”* e 2/2012 *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*.

Per la Comunità Montana di Valle Camonica e per il Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica si tratta del secondo aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dopo la prima approvazione di quello 2014-2016 e il primo aggiornamento dello stesso avvenuta con l'approvazione di quello 2015-2017.

2. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è riferito alla **Comunità Montana di Valle Camonica** (sito web istituzionale www.cmvallecamonica.bs.it) e al **Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica** (sito web istituzionale www.bimvallecamonica.bs.it).

I due enti sono distinti e sono stati costituiti secondo le specifiche norme di riferimento.

Fanno parte della Comunità Montana 41 Comuni.

Sono membri del Consorzio 48 Comuni: i 41 che fanno parte della Comunità oltre ad altri 7 (2 facenti parte della Comunità Montana della Val Trompia e 5 facenti parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano).

Gli organi della Comunità Montana sono l'**Assemblea** (composta dai Sindaci dei Comuni o da un loro delegato comunque scelto tra gli Assessori o i Consiglieri di maggioranza dei rispettivi Comuni), la **Giunta Esecutiva** (composta, oltre che dal Presidente, da 6 membri indicati come Assessori) e il **Presidente**.

Gli organi del Consorzio sono l'**Assemblea** (composta da un rappresentante per ogni Comune eletto dal rispettivo Consiglio Comunale e scelto tra i Consiglieri o i cittadini anche di un altro Comune. Il Consiglio Comunale nomina anche un rappresentante supplente che sostituisce l'effettivo in caso di impedimento), il **Consiglio di Amministrazione** (composto, oltre che dal Presidente, da altri 2 membri indicati come Consiglieri) e il **Presidente**.

A partire dal 2012 è in essere una gestione in forma associata e coordinata delle funzioni e dei servizi dei due enti. Questa situazione, definita da una specifica convenzione, consente un'azione unificata nell'operare della Comunità Montana e del Consorzio.

I dipendenti dei due enti svolgono la loro attività presso la sede della Comunità Montana in Piazza Tassara, 3 a Breno (BS).

I dipendenti sono stati organizzati, sotto la direzione generale dell'attuale segretario generale dott. Marino Bernardi, in otto differenti servizi:

1. Servizio **Segreteria, Affari Generali e Personale** (responsabile Ivonne Genziani);
2. Servizio **Foreste e Bonifica Montana** (responsabile Gian Battista Sangalli);
3. Servizio **Cultura e Valorizzazione del Territorio** (responsabile Sergio Cotti Piccinelli);
4. Servizio **Economico-Finanziario** (responsabile Mario Sala);
5. Servizio **Parco dell'Adamello** (responsabile Dario Furlanetto);

6. Servizio **Innovazione, Gestioni Associate e Attività Produttive** (responsabile Angelo Lascioli);
7. Servizio **Agricoltura** (responsabile Alessandro Putelli);
8. Servizio **Tecnico e Lavori Pubblici** (responsabile Faustino Vangelisti).

Attualmente operano 42 dipendenti, n.37 della Comunità e nr. 5 del Consorzio. Sono 8 i responsabili di servizio, 2 di loro dirigenti e 6 con ruolo di posizione organizzativa.

Gli scopi, le finalità e le competenze dei due enti sono definite dalla normativa vigente e trovano una loro esplicitazione negli statuti.

In particolare lo statuto della Comunità all'art. 3 "Finalità e competenze della Comunità Montana" riporta:

1. La Comunità Montana (...) ha per fine essenziale la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo delle zone montane e la promozione dell'esercizio associato delle funzioni comunali.
2. La Comunità Montana si prefigge gli scopi indicati nelle leggi istitutive e, in particolare:
 - a) Costituisce punto di coordinamento e di supporto, per l'esercizio di una pluralità di funzioni e di servizi, all'attività amministrativa dei Comuni associati;
 - b) Promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
 - c) Fornisce alla popolazione – riconoscendo il servizio che essa svolge a presidio del territorio – gli strumenti necessari a superare le condizioni di disagio che possono derivare dall'ambiente montano e ad impedire lo spopolamento del territorio ed i fenomeni di disgregazione sociale e familiare che ne conseguono;
 - d) Predispone, attua e partecipa a programmi ed iniziative intesi a difendere il suolo, a proteggere la natura, a dotare il territorio di infrastrutture, di servizi sociali, atti a consentire migliori condizioni di vita ed a promuovere la crescita culturale e sociale della popolazione;
 - e) Individua ed incentiva le iniziative idonee alla valorizzazione delle risorse attuali e potenziali della zona, nell'intento di sostenere, sviluppare ed ammodernare l'agricoltura del suo territorio;
 - f) Opera nei settori artigianale, commerciale, turistico ed industriale, per il superamento degli squilibri esistenti;
 - g) Tutela il paesaggio, il patrimonio storico, artistico e culturale, ivi comprese le espressioni di cultura locale e tradizionale, promuovendo anche il censimento

- del patrimonio edilizio dei nuclei di più antica formazione; favorisce inoltre l'istruzione e lo sviluppo culturale della popolazione;
- h) Promuove iniziative di Protezione Civile in accordo con i Comuni;
 - i) Promuove, attraverso le forme più appropriate, lo studio, la conoscenza, l'approfondimento delle problematiche generali e specifiche del territorio ed elabora idee, proposte, linee di soluzione.
3. La Comunità Montana nell'elaborazione e nell'attuazione dei propri indirizzi, piani e programmi, sollecita e ricerca la partecipazione dei Comuni, dei cittadini e delle forze sociali, politiche, economiche e culturali operanti sul territorio.

Lo statuto del Consorzio all'art. 5 indica che:

Scopo del Consorzio B.I.M. è quello di amministrare il patrimonio ed il fondo comune, da impiegarsi esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel territorio bresciano del B.I.M. dell'Oglio con particolare riguardo alle zone più depresse. Il Consorzio potrà gestire, nelle forme consentite dalla legge, i servizi pubblici locali a rilevanza economica ed imprenditoriale, che rivestano interesse per il territorio dei comuni associati. Ivi comprese le attività catastali su delega dei Comuni e Comunità Montane titolari delle relative funzioni ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. nr. 112 del 31 marzo 1998

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza

Con l'aggiornamento del presente Programma triennale la Comunità Montana e il Consorzio confermano l'obiettivo della **totale trasparenza del proprio operato**, con ciò intendendo la pubblicazione e l'aggiornamento di tutte le informazioni e di tutti i dati previsti dalla sezione **amministrazione trasparente** dei propri siti web istituzionali.

Il raggiungimento di questo obiettivo è avvenuto in parte nel 2015 e dovrà essere raggiunto nel corso del 2016 e per tutto il triennio 2016-2018. La normativa prevede una quantità consistente di informazioni e di dati da pubblicare e da tenere aggiornati nella sezione amministrazione trasparente.

Ne segue che l'impatto sull'organizzazione degli enti è particolarmente significativa e, come naturale, l'uso di nuove prassi nell'operare quotidiano richiede gradualità di introduzione, incentivazione, assistenza e addestramento a nuovi strumenti applicativi di supporto.

3.2 I collegamenti con il Piano della performance

Il Programma intende far fronte alla necessità di una specifica integrazione tra performance e trasparenza sia per quanto riguarda la pubblicazione delle informazioni prodotte nel ciclo di gestione della performance, sia per quanto riguarda la esplicita previsione del Piano della performance di specifici obiettivi in tema di trasparenza.

3.3 Uffici e responsabili coinvolti nell'individuazione dei contenuti del Programma

I contenuti del Programma sono stati individuati dal Responsabile della trasparenza della Comunità Montana e del Consorzio sulla base di quanto indicato nella delibera 50/2013 dell'A.N.AC. (ex CiVIT)

Il Responsabile della trasparenza è stato individuato nella figura del Direttore Generale dei due enti. Il Direttore Generale è anche Responsabile della prevenzione della corruzione.

L'attività di elaborazione dei contenuti ha richiesto il coinvolgimento degli 8 responsabili di servizio. In particolare il confronto è avvenuto sulla verifica degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione amministrazione trasparente al fine di individuare:

- Il servizio responsabile della produzione, dell'aggiornamento e della trasmissione del dato relativo all'obbligo;
- Il servizio responsabile della pubblicazione del dato;
- Le modalità operative di pubblicazione mediante gli strumenti applicativi a disposizione.

3.4 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse e risultati attesi

Per questo secondo aggiornamento annuale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il coinvolgimento dei portatori di interesse non si è limitato al confronto con i responsabili dei servizi della Comunità Montana e del Consorzio, ma si è allargato tramite avviso pubblicato sul sito web degli enti dal 29/12/2015 al 15/1/2016:



Procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2016-2018 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - PTI 2016-2018 della COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA.

AVVISO PUBBLICO

Questa Amministrazione, nell'ambito delle iniziative e delle attività condotte in materia di trasparenza e d'interventi per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, su proposta del Responsabile Anticorruzione, deve approvare entro il 31/01/2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, contenente anche il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTI) 2016 - 2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione, prevede che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio Piano.

Il presente avviso è rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio della COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione.

Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, i suddetti stakeholder (portatori d'interesse) sono invitati a presentare contributi, di cui l'Ente terrà conto in sede di approvazione definitiva del Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018.

Tutti i soggetti interessati possono dunque trasmettere, entro e non oltre il giorno **15 gennaio 2016**, il proprio contributo propositivo al seguente indirizzo di posta elettronica:

direttoregenerale@cmvallecamonica.bs.it

o inviargli per posta ordinaria al Responsabile Prevenzione della corruzione della COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA - Piazza F. Tassara 3 - 25043 BRENO (BS).

Per meglio consentire l'apporto di contributi mirati, sono disponibili sul sito internet dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Breno, 29 dicembre 2015



Consorzio Comuni
B.I.M. di Valle
Camonica

25043 Breno (BS) -P.zza Tassara, 3
Tel 0364/324011 Fax 0364/22629 – 0364/324037
Partita IVA 00583770987. – Cod Fisc. 00863380176.

Procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC 2016-2018 comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - PTTI 2016-2018 del CONSORZIO COMUNI BIM DI VALLE CAMONICA.

AVVISO PUBBLICO

Questa Amministrazione, nell'ambito delle iniziative e delle attività condotte in materia di trasparenza e d'interventi per la prevenzione ed il contrasto della corruzione, su proposta del Responsabile Anticorruzione, deve approvare entro il 31/01/2016 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, contenente anche il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016 - 2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione, prevede che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio Piano.

Il presente avviso è rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio del CONSORZIO COMUNI BIM DI VALLE CAMONICA, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione.

Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, i suddetti stakeholder (portatori d'interesse) sono invitati a presentare contributi, di cui l'Ente terrà conto in sede di approvazione definitiva del Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018.

Tutti i soggetti interessati possono dunque trasmettere, entro e non oltre il giorno **15 gennaio 2016**, il proprio contributo propositivo al seguente indirizzo di posta elettronica:

segretario@bimvallecamonica.bs.it

o inviarlo per posta ordinaria al Responsabile Prevenzione della corruzione del CONSORZIO COMUNI BIM DI VALLE CAMONICA - Piazza F. Tassara 3 – 25043 BRENO (BS).

Per meglio consentire l'apporto di contributi mirati, sono disponibili sul sito internet dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente - il Piano di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Breno, 29 dicembre 2015

Nel corso del triennio 2016-2018 il coinvolgimento potrà allargarsi al contributo di tutti i dipendenti dei due enti oltre che ai Comuni della Comunità Montana e a quelli soci del

Consorzio. I Comuni rappresentano una categoria di portatori di interesse privilegiata in quanto elementi fondanti dei due enti sovracomunali.

Per questa ragione i Comuni potranno esprimere il proprio contributo per il miglioramento del Programma per la trasparenza e degli aggiornamenti annuali per esso previsti.

Figura fondamentale a garanzia della partecipazione e del coinvolgimento dei portatori di interesse è e sarà il Responsabile della trasparenza.

I suggerimenti e le indicazioni relative al Programma per la trasparenza saranno trasmesse al Responsabile della trasparenza. Egli, periodicamente, potrà proporre modifiche e integrazioni al Programma facendo sintesi di quanto evidenziato e proposto dai vari portatori di interesse.

3.5 Termini e modalità di adozione del Programma

L'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità deve essere adottato tramite deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana e tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio entro il 31 gennaio di ogni anno.

Iniziative di comunicazione della trasparenza

4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma triennale è uno strumento rivolto sia ai cittadini e alle imprese sia agli amministratori, ai dipendenti e ai Comuni appartenenti alla Comunità Montana e al Consorzio.

Attraverso il Programma la Comunità Montana e il Consorzio rendono noti i propri impegni in materia di trasparenza. Ne consegue l'importanza che nella redazione del presente documento sia privilegiata la chiarezza espositiva e la comprensibilità dei contenuti per tutti.

Alla corretta attuazione del Programma triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti i servizi e gli uffici della Comunità Montana e del Consorzio con i relativi dirigenti, responsabili e dipendenti.

Il Programma, dopo la sua approvazione, sarà messo a disposizione di tutti i dipendenti in formato elettronico e pubblicato sui siti web istituzionali della Comunità Montana e del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità.

4.2 Organizzazione e risultati attesi dalle Giornate della trasparenza

Consorzio e Comunità Montana sono impegnati dal 1998 in una specifica azione di supporto ai Comuni soci e alle scuole pubbliche della Valle nel complesso percorso di innovazione che, in sintesi, ha portato gradualmente la pubblica amministrazione locale sul web, permettendo l'adeguamento normativo susseguitosi in materia.

In questo contesto, nel quale sono coinvolte tutte le pubbliche amministrazioni locali, l'organizzazione della giornata della trasparenza 2016 avrà natura comprensoriale.

Nel 2015 non è stato possibile organizzare una giornata della trasparenza né per la Comunità Montana e per il Consorzio BIM né in forma comprensoriale.

Oltre alla partecipazione della Comunità Montana e del Consorzio, saranno invitati a partecipare i Comuni soci e le scuole pubbliche.

Durante la Giornata saranno presentati gli obiettivi del programma della trasparenza e presentate alcune prassi organizzative nella gestione degli obblighi della trasparenza con l'obiettivo di consentire un confronto positivo tra gli enti.

Il risultato atteso è quello di un miglioramento graduale e omogeneo delle azioni di trasparenza della pubblica amministrazione del territorio.

La partecipazione alla Giornata sarà aperta ai cittadini. Si intende organizzarla nel mese di giugno 2016.

4. Processo di attuazione del Programma

5.1 Individuazione dei responsabili della produzione, dell'aggiornamento e della trasmissione dei dati

Per definire il processo di attuazione del Programma si è reso necessario individuare i servizi responsabili della produzione, dell'aggiornamento e della trasmissione dei dati oggetto degli obblighi di pubblicazione vigenti nella sezione amministrazione trasparente dei siti web della Comunità Montana e del Consorzio.

A partire dall'allegato 1 della delibera 50 di luglio 2013 dell'A.N.AC. (ex CiVIT), allegato poi aggiornato nel settembre 2013, sono stati elencati tutti gli obblighi il cui ambito soggettivo di applicazione riguarda la Comunità Montana e il Consorzio.

Successivamente è stato individuato il servizio o i servizi responsabili delle informazioni e dei dati oggetto di ogni obbligo.

Si possono presentare obblighi riferibili ad un solo servizio (ad esempio la produzione e l'aggiornamento dei tassi di assenza è riferita al Servizio Personale, mentre la produzione e l'aggiornamento del bilancio di previsione o consuntivo è un onere del Servizio Economico-Finanziario).

Sono presenti anche obblighi riferibili contemporaneamente a più servizi (ad esempio la produzione e l'aggiornamento delle informazioni richieste per le consulenze e le collaborazioni oppure l'aggiornamento dei dati relativi ai provvedimenti riguardano rispettivamente ogni servizio che può attivare un consulente o un collaboratore, oppure i provvedimenti (determine) emessi dai vari responsabili di servizio).

Il puntuale risultato di questa analisi è descritto nell'allegato A del presente Programma.

5.2 Individuazione dei responsabili della pubblicazione dei dati

Analogamente si è reso necessario individuare i servizi responsabili della pubblicazione dei dati.

La fase di pubblicazione dei dati, potendo disporre di strumenti applicativi utilizzabili via web per ottemperare ad ogni obbligo di trasparenza previsto dalla normativa, è stata attribuita di fatto allo stesso servizio o agli stessi servizi responsabili della produzione e dell'aggiornamento dei dati stessi.

Tale soluzione organizzativa è sembrata quella più razionale e quella con le migliori garanzie di qualità delle pubblicazioni.

Da un lato il modello organizzativo della Comunità Montana e del Consorzio non prevede un servizio a cui deputare l'insieme delle pubblicazioni delle informazioni e dei dati relativi alla trasparenza, dall'altro la specificità degli obblighi richiede che il servizio deputato alla pubblicazione dei dati abbia le necessarie competenze e conoscenze per provvedere criticamente e correttamente alla pubblicazione stessa.

Il puntuale risultato di questa analisi è descritto nell'allegato A del presente Programma.

5.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

Nell'allegato A del presente Programma viene descritta e definita anche la regolarità e la tempestività con cui i flussi informativi dei dati relativi agli obblighi di trasparenza debbano essere previsti.

Per ogni obbligo è indicato, oltre al riferimento normativo, anche la tempestività dell'aggiornamento.

Questa indicazione è una misura vincolante per il servizio o i servizi coinvolti nell'obbligo.

5.4 Misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

È compito del responsabile della trasparenza attivare misure di monitoraggio e vigilanza sugli obblighi di trasparenza.

A tal fine il responsabile prevede le seguenti misure:

- Verifiche in occasione delle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi secondo le scadenze periodiche definite dall'A.N.AC. (ex CiVIT);

- Verifiche semestrali interne alla Comunità Montana e al Consorzio con il coinvolgimento dei responsabili di servizio;
- Coinvolgimento dei responsabili di servizio in occasione delle attestazioni richieste dall'A.N.A.C.

In occasione delle verifiche potrà essere monitorato e vigilato lo stato di attuazione degli obblighi di trasparenza, prevedendo i necessari correttivi in presenza di criticità o ritardi.

5.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione amministrazione trasparente

I siti web della Comunità Montana e del Consorzio dispongono di uno specifico strumento di rilevazione esteso anche alla sezione amministrazione trasparente.

Tale strumento consente di effettuare rilevazioni in ogni momento sull'accesso ai contenuti della sezione amministrazione trasparente da parte degli utenti Internet.

5.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 vi è, all'art. 5, l'istituto dell'accesso civico.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al responsabile della trasparenza. L'accesso civico non sostituisce il diritto di accesso agli atti previsto dalla legge 241/91, ma va a costituire un diverso diritto riferito solo a quanto reso obbligatorio pubblicare nella sezione amministrazione trasparente dal d.lgs.33/2013.

Per qualsiasi altro atto, documento o informazione non riferita ai contenuti dell'amministrazione trasparente permane l'obbligo di motivare la richiesta.

La richiesta di accesso civico deve essere trasmessa al responsabile della trasparenza secondo le indicazioni pubblicate sul sito web della Comunità Montana e del Consorzio nella sezione amministrazione trasparente – altri contenuti – accesso civico.

Il responsabile della trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al responsabile del servizio responsabile del dato e delle informazioni oggetto della richiesta stessa e ne informa il richiedente.

Il responsabile del servizio, *entro trenta giorni*, pubblica nel sito web il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo indirizzo Internet ed informando il responsabile della trasparenza.

Se quanto richiesto risulta già pubblicato, il responsabile del servizio ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo indirizzo web.